Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 66

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 15 marzo 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 4 novembre 1960 registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1961 registro n. 40 Esercito, foglio n. 342

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

DE CONTI Antonio di Francesco da Cordignano (Treviso), classe 1915, tenente genio cpl. XXXII battaglione misto genio divisione « Ariete », 232ª compagnia collegamenti. — Comandante di compagnia collegamenti di una G.U. corazzata impegnava in aspro combattimento, incurante del fuoco nemico, raggiungeva un importante centro periferico per assicurare il funzionamento dei collegamenti con i reparti avanzati. Rimasto colpito il proprio mezzo di trasporto, percorreva a piedi lunghi tratti di terreno scoperto, battuti dal fuoco avversario. Dava prova di elevato senso del dovere e di ardimento. — Africa settentrionale - Quota 176 di Dahar el Aslangh 4-5 giugno 1942.

INFANTINO Francesco di Giuseppe da Centuripe (Enna), classe 1921, sottotenente fanteria, 277° reggimento fanteria - II battaglione. — Comandante di plotone esploratori, si distingueva nella difesa di un importante settore difensivo sul fiume Don. Successivamente, nel corso dell'estenuante ripiegamento, partecipava a violenti combattimenti di retroguardia contro forze corazzate nemiche, dando prova di sprezzo del pericolo e di ardimento. — Fronte russo - Fiume Don - Scekeyakino - Warwarowka, 16 dicembre-24 gennaio 1943.

(1300)

Decreto presidenziale 4 novembre 1960 registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1961 registro n. 40 Esercito, foglio n. 343

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

CROCE AL VALOR MILITARE

CONSO Giambattista fu Giovanni da Milano, classe 1912, caporal maggiore, 60° reggimento artiglieria d'Africa. — Sotto intenso bombardamento di medi calibri nemici, sprezzante del pericolo si prodigava per ore ed ore per riallacciare i collegamenti telefonici interrotti, dando prova di grande attaccamento al dovere e trascinando col suo nobile esempio i suoi dipendenti. — Amba Alagi, 30 aprile-1, 2, 3 e 4 maggio 1941.

GASPERONI Africo da Magliano in Toscana (Grosseto), classe 1898, matricola 33363, aiut. di battaglia, Comando gruppo divisioni Didessa. — Addetto al comando di una Grande Unità, partecipava alle operazioni dell'Hararino e del Galla Sidama, dimostrandosi in ogni circostanza, incurante di ogni pericolo, valido e fattivo aiuto dei propri superiori. — Somalia - Hararino e Galla Sidama, luglio 1941.

LA MAZZA Bernardo fu Salvatore da Messina, classe 1911, caporal maggiore. — Sotto violento tiro di artiglieria nemica e bombardamento aereo, concorreva ad eseguire lavori di rafforzamento dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Amba Alagi, 16 maggio 1941.

(1302)

Annullamento e concessione di ricompensa al valor militare

Decreto presidenziale 4 novembre 1960 registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1961 registro n. 40 Esercito, foglio n. 232

BIONDI-ERCOLINI don Marciano, cappellano militare, 3° reggimento artiglieria alpina. — Il decreto presidenziale 27 marzo 1956, nella parte riguardante la concessione della medaglia di bronzo al valor militare effettuata in favore del predetto cappellano militare e annullata e da considerarsi come non avvenuta, in quanto erroneamente attribuita.

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

« ALLA MEMORIA »

E' conferita al cappellano militare FARALLI don Luigi fu Giocondo da Castiglion Fiorentino (Arezzo), classe 1899, D.M. Arezzo, 3° reggimento artiglieria alpina, con la seguente motivazione:

Fedele soldato di Cristo e d'Italia, degno figlio della civiltà latina, dette prova, in dure circostanze di guerra, di abnegazione, umana solidarietà, attaccamento estremo al dovere. Catturato dal nemico, sopportò virilmente le sofferenze ed i disagi della durissima prigionia continuando ad assolvere con instancabile generosità la propria missione fino all'estremo sacrificio. — Russia, dicembre 1942-febbraio 1943.

(1305)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 gennaio 1961, n. 92.

Erezione in ente morale della Fondazione « Clementina, Gaetano e Giuseppe Gatti », con sede in Leno (Brescia).

N. 92. Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Clementina, Gaetano e Giuseppe Gatti », con sede in Leno (Brescia), che trae origine dalle disposizioni testamentarie olografe del sig. Giuseppe Gatti, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 17. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 gennaio 1961, n. 93.

Costituzione del Consorzio cooperative di produzione e lavoro « La Rinascita Flegrea », con sede in Benevento.

N. 93. Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici, viene costituito il Consorzio cooperative di produzione e lavoro « La Rinascita Flegrea », con sede in Benevento, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1961
Atti del Governo, registro n. 134, *foglio n.* 132. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1961, n. 94.

Autorizzazione alla Cassa pensioni per gli impiegati della sede centrale della Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze ad acquistare un immobile sito in Firenze.

N. 94. Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Cassa pensioni per gli impiegati della sede centrale della Cassa centrale di risparmi e depositi di Firenze viene autorizzata ad acquistare al prezzo di L. 18.000.000 (diciotto milioni) un edificio di tre piani, con piccolo giardino antistante, di complessivi vani 26, sito in Firenze, Lungarno Soderini, n. 29, in angolo con via S. Onofrio, rappresentato al catasto fabbricati del comune di Firenze in sezione « D » dalla particella 47.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 14. — VILLA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1961.

Scioglimento del Consiglio comunale di Palma Campania (Napoli).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio comunale di Palma Campania — costituito, per legge, di 30 membri — è risultato composto, in base ai risultati delle elezioni del 6-7 novembre u.s., da n. 14 consiglieri delle correnti politiche di centro, da n. 13 delle correnti politiche di destra e da n. 3 delle correnti politiche di sinistra.

Si è venuta in tal modo a determinare, in seno al predetto Consiglio, una situazione di forze contrapposte, singolarmente prive di una decisiva prevalenza numerica, le cui profonde divergenze hanno reso impossibile, nonostante la formale diffida del Prefetto, l'elezione del sindaco e della Giunta municipale e, conseguentemente, il funzionamento dell'Amministrazione neo-eletta.

Infatti, le sedute di 1ª e 2ª convocazione, all'uopo indette per il 12 ed il 16 dicembre 1960, furono dichiarate deserte, perchè in entrambi i casi — dopo una vivace discussione, servita soltanto a porre in evidenza, per dichiarazione degli stessi esponenti dei gruppi contrapposti, l'impossibilità di un qualsiasi compromesso tra di essi — una parte dei consiglieri abbandonava l'aula, facendo così venir meno il numero legale di presenti prescritto, rispettivamente, ai fini della elezione del sindaco, dal secondo e quarto comma dell'art. 5 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570.

Allo scopo di porre, allora, il Consiglio comunale di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, il prefetto di Napoli, con decreto del 29 dicembre 1960, dispose due successive convocazioni dell'organo stesso per l'elezione del sindaco e della Giunta municipale, con l'esplicita diffida, rivolta ai singoli consiglieri, che, qualora le relative adunanze fossero riuscite infruttuose, si sarebbero resi inevitabili i provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Neppure tale estremo tentativo, però, sortiva gli effetti voluti in quanto entrambe le riunioni, fissate per il 7 ed il 9 gennaio 1961, andarono deserte per mancanza del prescritto numero legale, talchè si rese impossibile procedere all'elezione del sindaco e, quindi, per il disposto dell'art. 4 del succitato testo unico n. 570, a quella della Giunta.

Il Prefetto, pertanto, considerato che il predetto Consiglio ha persistito — nonostante formale diffida — nel violare un tassativo obbligo di legge, e che la paralisi funzionale che lo travaglia costituisce grave pregiudizio per gli interessi dell'Ente, ne ha proposto lo scioglimento a norma dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge c. p., provvedendo, nel contempo, alla sospensione del Consiglio stesso ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del Comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta carenza del Consiglio comunale di Palma Campania di fronte ad un preciso ed essenziale adempimento prescritto dalla legge, si ravvisa la necessità — onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica che pregiudica gravemente gli interessi del predetto Comune — di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 7 febbraio 1961.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Palma Campania ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Giovanni Orefice, funzionario di Prefettura.

Roma, addì 28 febbraio 1961

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante la formale diffida del Prefetto, il Consiglio comunale di Palma Campania (Napoli) non ha provveduto ad eleggere il sindaco e la Giunta municipale, omettendo così di ottemperare ad un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento stesso della Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 7 febbraio 1961;

Visti gli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè il testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Palma Campania (Napoli) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giovanni Orefice è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1961

GRONCHI

SCELBA

(1550)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1960.

Caratteristiche tecniche dei francobolli ordinari da lire 30, 40 e 70, la cui emissione è stata autorizzata con decreto ministeriale 24 giugno 1960.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 21 settembre 1960, con il quale è stata fra l'altro autorizzata l'emissione di tre francobolli ordinari da L. 30, 40 e 70;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli ordinari da L. 30, 40 e 70, citati nelle premesse, hanno le stesse caratteristiche tecniche stabilite con il decreto ministeriale 8 marzo 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 dell'8 luglio 1954, per la serie di francobolli ordinari della quale fu autorizzata l'emissione con l'altro decreto ministeriale 6 febbraio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 1953, tranne che nella carta la cui filigrana è costituita da stelle multiple a cinque punte.

Detti valori sono stampati in rotocalco, nei seguenti colori: L. 30: bruno giallastro, L. 40: rosso carminio, L. 70: smeraldo opacizzato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1960

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPALLINO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1961
Reg. n. 07 Uff. ris. pos. tel., foglio n. 004. — VENTURA SIGNORETTI

(1486)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1961.

Autorizzazione alla emissione di una nuova serie di francobolli ordinari per l'affrancatura delle corrispondenze.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una nuova serie di francobolli ordinari;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli ordinari per l'affrancatura delle corrispondenze.

Art. 2.

La serie di cui al precedente art. 1 si compone di 19 valori, nei tagli da lire 1, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 40, 50, 55, 70, 85, 90, 100, 115, 150, 200, 500 e 1000.

Art. 3.

Con successivo decreto saranno precisati i colori e le altre caratteristiche tecniche dei francobolli indicati nell'art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1961

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPALLINO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1961
Reg. n. 06 Uff. ris. pos. tel., foglio n. 188. — VENTURA SIGNORETTI

(1487)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1961.

Approvazione della nomina del dott. Novello Papafava dei Carraresi a presidente della RAI-Radiotelevisione Italiana.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto lo statuto della RAI-Radiotelevisione Italiana, approvato con decreto ministeriale 29 luglio 1933, e successive modificazioni; l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428; e l'art. 6 della Convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Visto il decreto ministeriale 20 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre successivo, registro n. 53 Ufficio riscontro poste, foglio n. 185, con cui fu approvata la conferma del prof. Antonio Carrelli a presidente della RAI-Radiotelevisione Italiana per gli anni 1958, 1959 e 1960;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della RAI-Radiotelevisione Italiana in data 4 gennaio 1961, con la quale il dott. Novello Papafava dei Carraresi è stato nominato consigliere di amministrazione in sostituzione del suddetto prof. Antonio Carrelli, dimissionario, e successivamente eletto presidente della Società medesima;

Visto l'art. 2386 del Codice civile;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvata la nomina del dott. Novello Papafava dei Carraresi a presidente della RAI-Radiotelevisione Italiana fatta dal Consiglio di amministrazione della Società stessa con effetto dal 4 gennaio 1961.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1961

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPALLINO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1961
Reg. n. 06 Uff. ris. pos. tel., foglio n. 099. — VENTURA SIGNORETTI

(1489)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1961.

Approvazione della nomina del dott. Ettore Bernabei a direttore generale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto lo statuto della RAI-Radiotelevisione Italiana, approvato con decreto ministeriale 29 luglio 1933, e successive modificazioni; l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428; e l'art. 6 della convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1956, registro n. 46 Ufficio riscontro poste, foglio n. 398, con cui fu approvata la nomina a direttore generale della RAI-Radiotelevisione Italiana del dott. Rodolfo Arata;

Vista la deliberazione presa in data 4 gennaio 1961, dal Consiglio di amministrazione della RAI, relativa alla nomina del dott. Ettore Bernabei a direttore generale della Società, in sostituzione del suddetto dott. Rodolfo Arata, dimissionario.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvata la nomina del dott. Ettore Bernabei a direttore generale della RAI-Radiotelevisione Italiana fatta dal Consiglio di amministrazione della Società stessa a datare dal 4 gennaio 1961, in sostituzione del dott. Rodolfo Arata, dimissionario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1961

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPALLINO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1961
Reg. n. 06 Uff. ris. pos. tel., foglio n. 098. — VENTURA SIGNORETTI

(1488)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1961.

Stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1961-62.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E LA GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 517, che istituisce la Cassa delle ammende e stabilisce che il bilancio di previsione della Cassa medesima è approvato dal Ministero della giustizia, di concerto con quello delle finanze;

Considerato che la suindicata facoltà di approvare il bilancio compete al Ministero della giustizia di concerto con quello del Tesoro in seguito alla ricostituzione di quest'ultimo Ministero disposta con decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 in conformità delle tabelle unite al presente decreto con le seguenti risultanze:

Entrate previste . . . . L. 249.850.000
Spese previste . . . . » 249.850.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 gennaio 1961

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1961
Registro n. 21 Grazia e giustizia, foglio n. 199. — BOVIO

STATO DI PREVISIONE

delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962

Numero	Denominazione	Somma
	PARTE I. — ENTRATA	
	Prelevamenti dagli avanzi di precedenti esercizi per colmare il presunto disavanzo della gestione	100.000.000
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	70.000.000
2	Versamenti per grazia	21.000.000
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	3.000 000
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	1.100.000
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	16.500.000
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	250.000
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	6.000.000
	Totale delle entrate ordinarie	117.850.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
8	Entrate straordinarie diverse	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle entrate straordinarie	—
	Partite che si compensano con la spesa	
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	32.000.000
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA	
	Prelevamenti dagli avanzi di precedenti esercizi per colmare il presunto disavanzo della gestione	100.000.000
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	117.850.000
	Totale del titolo I	117.850.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	—
	Totale del titolo II	—
	Totale del prelevamento delle entrate ordinarie e di quelle straordinarie	**217.850.000**
	Partite che si compensano con la spesa	**32.000.000**
	Totale generale	**249.850.000**

Numero	Denominazione	Somma
	PARTE II. — SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	116.500.000
2	Spese per la pubblicazione delle sentenze	150.000
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	100.000
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	1.000.000
5	Spese casuali	25.000
6	Fondo di riserva per spese impreviste	75.000
	Totale delle spese ordinarie	117.850.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
7	Assegnazione eccezionale ai Consigli di patronato	100.000.000
8	Spese straordinarie diverse	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie	100.000.000
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
9	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie	—
	Partite che si compensano con l'entrata	
10	Restituzione e incameramento di depositi	32.000.000
	RIASSUNTO DELLA SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	117.850.000
	Totale del titolo I	117.850.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	100.000.000
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	—
	Totale del titolo II	100.000.000
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	**217.850.000**
	Partite che si compensano con l'entrata	**32.000.000**
	Totale generale delle spese	**249.850.000**
	RIEPILOGO	
	Entrate	**249.850.000**
	Spese	**249.850.000**
	Differenza	—

(1463)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1961.

Istituzione in provincia di Imperia del libretto personale ai fini dell'art. 5 del regolamento per la esecuzione delle norme di cui al Titolo III della legge 29 aprile 1949, n. 264, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1223.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 32 della legge 29 aprile 1949, n. 264;

Visto l'art. 5 del regolamento per l'esecuzione delle norme di cui al Titolo III della legge 29 aprile 1949, n. 264, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323;

Vista la deliberazione adottata in data 28 ottobre 1959, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 59, dalla Commissione provinciale di cui all'art. 5 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949, con la quale è stato istituito, a decorrere dall'anno agrario 1959-60, il libretto personale per l'accertamento dell'impiego effettivo della mano d'opera agricola in provincia di Imperia;

Decreta:

Art. 1.

Il servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura provvede, per l'anno agrario 1960-61, al rilascio nella provincia di Imperia del libretto personale ai fini dell'art. 5 del regolamento per la esecuzione delle norme di cui al Titolo III della legge 29 aprile 1949, n. 264, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323.

Art. 2.

Il modello del libretto personale di cui all'articolo precedente, è quello adottato nella Provincia per lo stesso anno agrario, in base ad apposita deliberazione della Commissione provinciale, prevista dall'art. 5 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949, ai fini dell'accertamento dell'impiego effettivo della mano d'opera agricola, di cui all'art. 5 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 59.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1961

Il Ministro: SULLO

(1484)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1961.

Liquidazione coatta amministrativa della « S.A.C.I.D.A. - Maraua » Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa, con sede in Aprilia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale in data 14 marzo 1959, con il quale — a seguito delle risultanze emerse da una ispezione straordinaria — venne disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cooperativa « S.A.C.I.D.A. - Maraua », Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa, con sede in Aprilia, e fu nominato un commissario governativo nella persona del dott. Clemente Tronci;

Visti i successivi decreti con i quali i poteri conferiti al suddetto commissario vennero prorogati fino al 30 novembre 1960;

Vista la relazione in data 18 ottobre 1960 del predetto dott. Tronci, dalla quale risulta che la Cooperativa non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Considerata la necessità di sottoporre l'ente in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

D'intesa con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

La « S.A.C.I.D.A. - Maraua » Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa, con sede in Aprilia, costituita con atto 17 ottobre 1957 del notaio dott. Camillo Paliani di Roma, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Clemente Tronci è nominato commissario liquidatore della Cooperativa medesima, con gli obblighi e responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1961

Il Ministro: SULLO

(1555)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1961.

Costituzione dei Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria per il triennio 1° gennaio 1961-31 dicembre 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, sul riordinamento della istruzione industriale ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1924, n. 969;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n. 1461, sull'istituzione dei Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Viste le designazioni fatte ai sensi dell'art. 1 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n. 1461;

Decreta:

I Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria, per il triennio 1° gennaio 1961-31 dicembre 1963, sono composti come segue:

Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali, in Milano:

Revisori effettivi:

Vetri dott. Guido, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Di Lauro dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Casoni avv. Giorgio, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Tucci dott. Attilio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Miraglia dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi, in Milano:

Revisori effettivi:

Pelo dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Betocchi dott. Renato, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Silva comm. Ambrogio, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Vaiana dott. Giovanni Battista, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Leone dott. Benedetto, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per la seta, in Milano:

Revisori effettivi:

Latino dot. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Brenna dott. Alamanno, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vedove dott. Giuseppe, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

De Matteis Cipriani dott.ssa Nicoletta, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Merli rag. Ada, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano:

Revisori effettivi:

Giannella dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Ceriati dott. Gino, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Chiappa ing. Luigi, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Raccuglia dott. Benedetto, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Merli rag. Ada, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari, in Parma:

Revisori effettivi:

La Rosa dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero industria e commercio;

Giunta dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Juvarra dott. Fernando, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Carrubba dott. Eugenio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Licciardello dott. Michelangelo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti, in Napoli:

Revisori effettivi:

Pizzolorusso dott. Emanuele, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Petrelli dott. Guido, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Casteller Giovanni, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Merlino dott. Luciano, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Amirante dott. Mariano, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati degli agrumi, in Reggio Calabria:

Revisori effettivi:

Spinelli dott. Giorgio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Carlevale dott. Federico, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Priolo dott. Armando, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Tricoli dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Chiavola dott. Raffaele, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Stazione sperimentale per il vetro, in Venezia-Murano:

Revisori effettivi:

Morgetano dott. Fernando, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Parisi dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Porru dott. Enrico, in rappresentanza degli industriali.

Revisori supplenti:

Terrana dott. Carmelo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Pedrocco dott. Renato, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Roma, addì 27 febbraio 1961

Il Ministro: COLOMBO

(1553)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1961.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « Biennale internazionale dell'imballaggio e del confezionamento - Mostra macchine per l'industria dolciaria ed alimentare - Mostra trasporti interni - IPACK », che avrà luogo a Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Biennale internazionale dell'imballaggio e del confezionamento - Mostra macchine per l'industria dolciaria ed alimentare - Mostra trasporti interni - IPACK », che avrà luogo a Milano, dal 20 al 29 giugno 1961, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 1° marzo 1961

Il Ministro: COLOMBO

(1552)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1961.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « XIII Fiera di Trieste - Campionaria internazionale ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XIII Fiera di Trieste - Campionaria internazionale », che avrà luogo a Trieste, dal 21 giugno al 5 luglio 1961, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 2 marzo 1961

Il Ministro: COLOMBO

(1551)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1961.

Conferma nella carica di un sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 27 dello statuto dell'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane, con sede in Roma, approvato con decreto del Ministro per il tesoro 21 luglio 1947, modificato con decreto del Ministro per il tesoro del 13 dicembre 1957;

Visto il proprio decreto in data 29 febbraio 1960, con il quale il cav. uff. dott. Paolo Biserni è stato nominato sindaco effettivo dell'Istituto predetto;

Considerato che il cav. uff. dott. Biserni scade di carica con l'approvazione del bilancio 1960;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il cav. uff. dott. Paolo Biserni, è confermato sindaco effettivo, dell'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane, con sede in Roma, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 marzo 1961

Il Ministro: TAVIANI

(1504)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1961.

Schema del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Avellino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto presidenziale 1° luglio 1959, n. 1673, col quale venne approvato il 4° elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Avellino;

Visto lo schema di quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della su nominata provincia compilato dall'ufficio del Genio civile di Avellino;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, e l'art. 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema del quinto elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della Prefettura di Avellino;

b) l'iscrizione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Avellino;

c) il deposito di un esemplare di detto foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per la durata di trenta giorni, di un avviso che dia notizia della avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia, e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia;

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Avellino è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 marzo 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

Schema del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Avellino

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
121 *a*	Sorgente Trofa	Vallone Caudino	San Martino V. C.	Tutta la sorgente - Utilizzata a scopo potabile
121 *b*	Sorgente Vallicella	Id.	Id.	Tutta la sorgente - Utilizzata a scopo irriguo

Visto, *il Ministro*: ZACCAGNINI

(1485)

ORDINANZA DI SANITA' n. 3 del 9 marzo 1961.

Provenienze marittime, aeree e terrestri dalla circoscrizione di Madrid (Spagna).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la dichiarazione ufficiale di epidemia di vaiuolo esistente nella circoscrizione di Madrid (Spagna);

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, di cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria della aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Visto il regolamento di sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze marittime, aeree e terrestri dalla circoscrizione di Madrid (Spagna) sono sottoposte con decorrenza immediata alle misure quarantenarie contro il vaiuolo previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo per l'Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861.

Art. 2.

Gli Uffici sanitari di porto, aeroporto e di frontiera sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 marzo 1961

Il Ministro: GIARDINA

(1575)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari nei riguardi dei figli minori, firmata a L'Aja il 24 ottobre 1956, nonchè della Convenzione concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze sugli obblighi alimentari verso i figli minori, firmata a L'Aja il 15 aprile 1958.

Il 22 febbraio 1961, in base all'autorizzazione disposta con legge 4 agosto 1960, n. 918, è stato effettuato a L'Aja, presso quel Ministero degli affari esteri, il deposito dello strumento di ratifica, da parte dell'Italia della Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari nei riguardi dei figli minori, firmata a L'Aja il 24 ottobre 1956, nonchè della Convenzione concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze sugli obblighi alimentari verso i figli minori, firmata a L'Aja il 15 aprile 1958.

Il deposito dello strumento di ratifica della Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari nei riguardi dei figli minori è stato accompagnato dalla seguente dichiarazione:

« Per quanto riguarda la Convenzione del 24 ottobre 1956, il Governo italiano, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2, dichiara che riterrà applicabile la legge italiana nei casi contemplati alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 2 in questione ».

(1460)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del commissario liquidatore della Società cooperativa edile « Combattenti », con sede in Latina

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 febbraio 1961 l'ing. Renato Palombi è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edile « Combattenti », con sede in Latina, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile con decreto ministeriale 7 agosto 1957.

(1556)

Nomina del commissario liquidatore della Società cooperativa agricola e di consumo « Luigi Ricotti », con sede in Mazzano Romano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 febbraio 1961 il sig. Salvatore Bellocco è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa agricola di consumo « Luigi Ricotti », con sede in Mazzano Romano, già sciolta con decreto ministeriale 12 giugno 1958, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(1557)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica di 2° grado « Lessino-Euganeo-Berico », con sede in Cologna Veneta (Verona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 10451 in data 8 marzo 1961, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di bonifica di 2° grado « Lessino-Euganeo-Berico » (L.E.B.), con sede in Cologna Veneta (Verona), deliberato dal commissario straordinario del Consorzio in data 15 novembre 1960.

(1494)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 61

Corso dei cambi del 14 marzo 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,65	622,75	623 —	623 —	622,60	622,30	623 —	622,50	622,60	622,50
$ Can.	631,05	631 —	631,50	631 —	630,65	631,75	630,90	632,20	632,25	632 —
Fr. Sv.	143,95	143,98	144,06	144,10	144,02	143,98	143,98	144 —	144,07	144,05
Kr D.	90,02	90,10	90,23	90,26	90,07	90,11	90,28	90,10	90,15	90,15
Kr. N.	86,92	87,05	87,10	87,18	87,20	87,01	87,17	87 —	87,06	87,06
Kr. Sv.	120,27	120,42	120,43	120,57	120,50	120,41	120,55	120,40	120,50	120,50
Fol.	172,35	173 —	173,10	173,40	173,30	172,69	173,20	172,60	172,69	172,80
Fr. B.	12,50	12,50	12,515	12,51625	12,46	12,50	12,515	12,50	12,50	12,50
Fr. Fr. (N.F.)	126,92	127 —	127,15	127,17	126,85	126,97	127,15	127 —	127,04	127,04
Lst.	1740,56	1742,25	1743,90	1744,25	1743,50	1741,25	1744,80	1741,90	1742 —	1742,50
Dm. occ.	156,67	156,75	156,96	156,92	156,75	156,76	156,90	156,65	156,72	156,70
Scell. Austr.	23,88	23,90	23,91	23,9225	23,85	23,90	23,91	23,95	23,92	23,92
Escudo Port	21,70	21,68	21,70	21,825	21,60	21,70	21,74	21,70	21,70	21,70

Media dei titoli del 14 marzo 1961

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	81,475
Id. 3,50 % 1902	79,35
Id. 5 % 1935	108,35
Redimibile 3,50 % 1934	99,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,65
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,025
Id. 5 % 1936	102,425
Id. 5 % (Città di Trieste)	100 —
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,10
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,875

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 marzo 1961

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	623 —
1 Dollaro canadese	630,95
1 Franco svizzero	144,04
1 Corona danese	90,27
1 Corona norvegese	87,175
1 Corona svedese	120,56
1 Fiorino olandese	173,30
1 Franco belga	12,516
1 Franco nuovo (N.F.)	127,16
1 Lira sterlina	1744,375
1 Marco germanico	156,91
1 Scellino austriaco	23,916
1 Escudo Port.	21,782

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del relitto fluviale del torrente Allaro, in comune di Caulonia (Reggio Calabria).

Con decreto 24 gennaio 1961, n. 2075, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del relitto fluviale del torrente Allaro segnato nel catasto del comune di Caulonia (Reggio Calabria) al foglio n. 57, di mq. 105.520, ed indicato nella planimetria rilasciata il 28 ottobre 1955, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1579)

Modifiche allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Gorizia

Con decreto ministeriale n. 15626 in data 9 marzo 1961, sono state approvate le modifiche apportate agli articoli 9, 10, 12, 13, 16 e 22 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Gorizia.

(1564)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicato

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (26 gennaio 1961) il Bollettino n. 21 della provincia di Udine, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto normativo di lavoro 4 maggio 1959 da valere per gli apprendisti delle aziende artigiane della provincia di Udine.

Il Ministro: SULLO

(1468)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso a posti di segretario comunale di 2ª classe in esperimento. Nomina dei vincitori

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale del 21 gennaio 1961, concernente l'approvazione della graduatoria di merito dei candidati al concorso per titoli per il conferimento dei posti di segretario comunale di 2ª classe disponibili nei Comuni della classe IV, bandito con decreto ministeriale dell'8 febbraio 1960;

Visto il decreto ministeriale del 25 gennaio 1961, relativo alla nomina dei vincitori del concorso stesso;

Ritenuta l'opportunità di conferire ai candidati successivamente graduati i posti rimasti vacanti a seguito di rinunzie;

Ritenuto che nei confronti di uno dei predetti candidati la nomina deve essere sospesa, in quanto lo stesso è sottoposto a procedimento penale;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono nominati segretari comunali di 2ª classe in esperimento, a decorrere dal 20 marzo 1961 e dalla stessa data sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle Province a fianco di ciascuno indicate. Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati, i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito.

1) Scherillo Antonio: Pescara;
2) Degara Giuseppe: Brescia;
3) Grisafi Francesco: Catanzaro;
4) Netti Giacomo: Avellino;
5) Coniglione Sebastiano: Catanzaro;
6) Buono Michele: Salerno;
7) Greco Teodosio: Perugia;
8) Pellegrini Giuseppe: Rieti;
9) La Salandra Domenico: Chieti;
10) Cardone Angelo: Genova;
11) Conte Nello: Potenza;
12) La Cava Giuseppe: Campobasso;
13) Candura Giuseppe: Savona;
14) Guerra Mario: Vicenza;
15) Campea Angelo: Viterbo;
16) Graziano Giovanni: Torino;
17) Gaudenzi Bruno: Forlì;
18) Tiberio Francesco: Arezzo;
19) Bieler Giuseppe: Aosta;
20) Lentini Vincenzo: Roma
21) Italia Gioacchino: Arezzo;
22) Marinelli Silvio: Chieti;
23) Spagnoletti Antonio: Lucca;
24) Vivenzio Aniello: Campobasso;
25) Cecarini Franco: Macerata;
26) Ronco Giuseppe: Cuneo;
27) Portonato Sergio: Firenze;
28) De Troia Antonio: Campobasso;
29) Colangelo Salvatore: Potenza;
30) Spagnolo Francesco: Teramo;
31) Stassi Francesco: Forlì;
32) Messa Paolo: Nuoro;
33) De Troia Pasquale: Chieti;
34) Trivelloni Alberto: Viterbo;
35) Ippoliti Erino: L'Aquila;
36) Borgogna Vinicio: Forlì;
37) Torella Michele: Potenza;
38) Bonomo Francesco: Catanzaro;
39) Patti Eugenio: Catanzaro;
40) Aulisa Pasquale: Chieti;
41) Miceli Pasquale: Potenza;
42) Natale Luigi: Asti;
43) Romagnoli Giancarlo: Macerata;
44) Zanella Gaetano: Belluno;
45) Sarti Franco: Cuneo;
46) Donato Antonino: Avellino;
47) Tonzani Mario: Lucca;
48) Piazza Giuseppe: Bergamo;
49) Raia Tito: Alessandria;
50) Sciascia Salvatore: Belluno;
51) Conte Nicola: Campobasso;
52) Genco Giuseppe: Pisa;
53) Perillo Antonio: Alessandria;
54) Frazzetta Pasquale: Torino;
55) Federici Glauco: Belluno;
56) Iannacone Pellegrino: Milano;
57) Marongiu Battista: Sassari;
58) Novielli Giuseppe: Rovigo;
59) Baffa Antonio: Cosenza;
60) Cusano Virgilio: Alessandria;
61) Di Giglia Onofrio: Asti;
62) Alba Calogero: Alessandria;
63) Soldatini Irio: Alessandria;
64) Colucci Giulio: Varese;
65) Basiricò Francesco: Vercelli;
66) Raucci Michele: Bergamo;
67) Porti Giuseppe: Cosenza;
68) Labellarte Pasquale: Rovigo;
69) Zarcone Vincenzo: Bergamo;
70) Facco Aldo: Vicenza;
71) Borioni Goffredo: Rovigo;
72) Costamagna Giovenale: Cuneo;
73) Orlandi Franco: Asti;
74) Magri Stefano: Sondrio;
75) Agnolin Nello: Sondrio;
76) Cavallari Giorgio: Sondrio;
77) Rizzo Angelo: Torino;
78) Parma Valerio: Trento;
79) Persegati Umberto: Mantova;
80) Lanteri Motin Enrico: Cuneo;
81) Colosimo Domenico: Cosenza;
82) Brovelli Angelo: Vercelli;
83) Guasticchi Giancarlo: Cuneo;
84) Mattarei Umberto: Trento;
85) Cinelli Alberto: Campobasso;
86) Magnetti Giacomo: Torino;
87) Burlini Giuseppe: Padova;
88) Giraldi Osvaldo: Cuneo;
89) Pelosi Rosario: Torino;
90) Marcelletti Italo - Torino;
91) Todisco Umberto: Padova;
92) Tassone Nicola: Catanzaro;
93) Perretta Raffaele: Roma;
94) Giuliano Corrado: Brescia;
95) Giglietta Rocco: Torino;
96) Grossi Franco: Udine;
97) Ravasio Carlo: Bergamo;
98) Cortellazzi Antonio: Vercelli;
99) Roggero Costantino: Torino;
100) Vadalà Antonino: Vercelli;
101) Rosito Giuseppe: Aosta;
102) Vivaldi Giuseppe: Cuneo;
103) Garuti Orelio: Cuneo;
104) Costanza Antonio: Novara;
105) Bossi Giuseppe: Varese;
106) Corona Arnaldo: L'Aquila;
107) Murdocco Francesco: Novara;
108) Ciriaco Nazzareno: Aosta;
109) Francioli Elvezio: Novara;
110) Dal Bello Bruno: Novara;
111) Gentili Mario: Macerata;
112) Brindisi Vincenzo: Lucca;
113) Loriga Nannino: Sassari;
114) Cortesi Pietro: Brescia;
115) Scenini Mario Andrea: Alessandria;
116) Bertolotti Carlo Ludovico: Cuneo;
117) Dima Raffaele: Catanzaro;
118) De Lorenzis Glicerio: Lecce;
119) Trusso Salvatore: Catanzaro;
120) Ronchetti Giorgio: Cagliari;
121) Solinas Werther: Sassari;
122) Cinquepalmi Scipione: Ascoli Piceno;
123) Grieco Antonino: Potenza;
124) Ghitta Romano: Torino;
125) Sensi Fernando: Perugia;

126) Casalicchio Isidoro: Cagliari;
127) Speranza Orlando: Ascoli Piceno;
128) Gatti Mario: Novara;
129) Sannuto Andrea: Cosenza;
130) Repetti Gino: Milano;
131) Fogliani Achille: Udine;
132) Schiavone Lorenzo: Cagliari;
133) Zanetti Domenico: Brescia;
134) Baldi Enzo: Cagliari;
135) Tagliaferri Antonio: Pavia;
136) Magri Sergio: Sondrio;
137) Pompili Ermenegildo: Teramo;
138) Matteo Valentino: Cagliari;
139) Laveder Giuliano: Belluno;
140) Ciato Ampelio: Padova;
141) Agrati Piero: Milano;
142) Germano Giuseppe: Pavia;
143) Risso Domenico: Cagliari;
144) Casillo Ciro: Cagliari;
145) Commisso Eugenio: Cagliari;
146) Magagna Gino: Torino;
147) Campanini Vittorio: Cagliari;
148) Colla Giuseppe: Cagliari;
149) Mondello Salvatore: Nuoro;
150) Martino Michele: Nuoro;
151) Mincione Mario: Benevento;
152) Soro Luciano: Sassari;
153) Laudadio Giorgio: Nuoro;
154) Greggio Gaetano: Nuoro;
155) Maselli Eustacchio: Catanzaro;
156) Marco Ciro: Nuoro;
157) Melissano Rocco: Torino;
158) Mangione Ezio: Sassari;
159) Crivellaro Girolamo: Sassari;
160) Fermi Francesco: Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(1475)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (gr. II), vacante nel comune di Fano

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 dicembre 1958 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (gr. II), vacante nel comune di Fano;

Visto il decreto ministeriale in data 23 febbraio 1961, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (gr. II) vacante nel comune di Fano, nell'ordine appresso indicato:

1. Tossi dott. Carlo	punti	86.69	su 132
2. Gaetti dott. Giuseppe	»	84.25	»
3. Scolari Mario	»	83.01	»
4. Pianigiani dott. Quintilio	»	78.76	»
5. Bisulca dott. Carmelo	»	78,71	»
6. Epifani dott. Francesco	»	77.57	»
7. Di Pilla dott. Giovannangelo	»	77.55	»
8. Bitetti dott. Giuseppe	»	76.29	»
9. Montanaro dott. Pierino	»	76.14	»
10. Bonasia dott. Michele	»	75.54	»
11. Pasqualis dott. Marcello	»	75.42	»
12. Quarato Matteo	»	75.33	»
13. Di Santo dott. Angelo	»	75 —	»
14. Quadri dott. Luigi	»	74.85	»
15. Piccaia dott. Matteo	»	74.36	»
16. Eydoux dott. Ermanno	»	74.33	»
17. Cardinali dott. Vincenzo	»	73.77	»
18. Aiello dott. Salvatore	punti	73,29	su 132
19. Silvano dott. Guido	»	73.10	»
20. Innocenti Pratesi dott. Egidio	»	72,85	»
21. Tombari Giuseppe	»	72.74	»
22. Sala Tenna Giov. Battista	»	72.02	»
23. Brunetti dott. Ferdinando	»	71.05	»
24. Sardella dott. Pasquale	»	70.73	»
25. Donadio Giuseppe	»	70.48	»
26. Russo Nazario	»	69.52	»
27. Damiani Rocco	»	69.50	»
28. Schinco dott. Emilio	»	69.14	»
29. Failli dott. Mario	»	69 —	»
30. Iozzi Giovanni	»	68.83	»
31. Zaffarano dott. Michele	»	68,82	»
32. Taverna dott. Pio	»	68,38	»
33. Di Conza dott. Beniamino	»	67.55	»
34. Spezia Roberto	»	67,50	»
35. Colonna Giovanni	»	67.50	»
36. Panebianco dott. Gaetano	»	67 —	»
37. Straticò Raffaele	»	66.30	»
38. Rabacchino dott. Ferdinando	»	65.11	»
39. Salerno dott. Riccardo	»	64.38	»
40. Tarabini Ludovico	»	62.45	»
41. Grimaldi Sisto Antonio	»	62.02	»
42. Catalano dott. Vincenzo	»	57.02	»
43. Lo Sasso Capeti dott. Luigi	»	56.69	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(1571)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli ad un posto di ispettore centrale di 1ª classe per l'istruzione musicale nel Ministero della pubblica istruzione.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1305;

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto ministeriale 23 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 38, foglio n. 374, con il quale fu indetto un concorso per titoli ad un posto di ispettore centrale di prima classe per l'istruzione musicale del Ministero della pubblica istruzione;

Considerato che entro il termine stabilito dal bando di concorso non è pervenuta alcuna domanda;

Riconosciuta l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al predetto concorso;

Decreta:

Articolo unico

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli per il conferimento di un posto di ispettore centrale di prima classe per l'istruzione musicale nel Ministero della pubblica istruzione, indetto con decreto ministeriale 23 febbraio 1960, è riaperto per il periodo di sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 dicembre 1960

Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1961
Registro n. 3, foglio n. 240

(1595)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario del ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica per la direzione della Stazione sperimentale di olivicoltura ed oleificio di Pescara.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 1960 registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960 registro n. 8, foglio n. 71, con il quale veniva bandito il concorso per titoli al posto di direttore straordinario della Stazione sperimentale di olivicoltura ed oleificio di Pescara;

Vista la delibera del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste del 30 novembre 1960 e la nota n. 966 Gab. del 22 novembre 1960 del Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1937, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di direttore straordinario del ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, per la difesa della Stazione sperimentale di olivicoltura ed oleificio di Pescara, è costituito come segue:

Presidente:

Battara dott. Pietro, consigliere di Stato.

Membri:

Breviglieri dott. prof. Nino, ordinario di coltivazioni arboree nella Facoltà di agraria dell'Università di Firenze;

Fabbris dott. prof. Antonio, ordinario di industrie agrarie nella Facoltà agraria dell'Università di Milano;

Morani dott. prof. Valentino, direttore ordinario della Stazione chimico-agraria sperimentale di Roma;

Ruggieri dott. prof. Gaetano, direttore ordinario principale della Stazione sperimentale di frutticoltura ed agrumicoltura di Acireale.

Funzionerà da segretario il direttore di divisione Bonessi dott. Silvio.

Ai componenti della Commissione spettano i compensi e i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1961

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1961
Registro n. 2 Agricoltura e foreste, foglio n. 328. — PALADINI

(1534)

REGIONE DELLA VALLE D'AOSTA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio di igiene e profilassi della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione n. 138 in data 4 ottobre 1956, con la quale il Consiglio regionale ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il posto vacante di direttore del reparto chimico del Laboratorio di igiene e profilassi della Regione;

Vista la deliberazione n. 1659 in data 24 dicembre 1958, con la quale la Giunta regionale ha approvato il relativo bando di concorso;

Vista la deliberazione n. 100, in data 8 luglio 1959, con la quale la Giunta regionale ha prorogato dal 30 maggio 1959 al 30 maggio 1960 il termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al suddetto concorso;

Vista la deliberazione n. 3516, in data 3 giugno 1960, con la quale la Giunta regionale ha ulteriormente prorogato sino al 31 dicembre 1960 il termine suddetto;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge regionale 20 novembre 1952, n. 4;

Vista la legge regionale 21 agosto 1958, n. 3;

Vista la legge regionale 16 luglio 1960, n. 4;

Visto lo Statuto speciale della Valle d'Aosta promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio di igiene e profilassi della Regione è costituita dalle seguenti persone:

Presidente:

Chantel dott. Enrico, delegato del Presidente della Giunta regionale.

Componenti:

Giua prof. Michele, preside della Facoltà di chimica organica industriale dell'Università di Torino;

Milone prof. Mario, direttore dell'Istituto di chimica fisica dell'Università di Torino;

Barbero dott. Pier Carlo, medico regionale;

Maina dott. Roberto, direttore del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi, reparto chimico, di Torino.

Membri aggiunti per la prova orale di lingua francese:

Gard prof. Patrizio, preside del liceo classico di Aosta;

Bellegotti prof. Luigi, insegnante di lingua francese.

Segretario:

Lucat dott. Anselmo, funzionario di gruppo A dell'Amministrazione regionale.

Gli esami avranno luogo a Torino presso la Facoltà di chimica organica industriale dell'Università di Torino nei giorni 26, 27, 28 e 29 aprile 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Amministrazione regionale.

Aosta, addì 9 marzo 1961

Il Presidente: MARCOZ

(1572)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CASERTA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 71662 del 6 novembre 1959, con il quale veniva indetto concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in questa Provincia;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 33239 del 19 aprile 1960;

Ritenuto regolare l'operato della Commissione;

Vista la graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei del concorso di cui in narrativa:

1. Gravina Nicola . . . . . punti 60,9675 su 100
2. Palmieri Pietro . . . . . » 59,1825 »
3. Mastrominico Francesco . . . . » 53,03 »
4. Foglia Girolamo . . . . . » 52,78 »
5. Simone Carmine . . . . . » 50,75 »
6. Cappuccio Renato . . . . . » 50,595 »
7. Merola Domenico . . . . . » 49,83 »

8. Iacono Salvatore	punti	48,925	su 100
9. Ucciero Antonio	»	48,86	»
10. Salerno Claudio	»	48,48	»
11. Russo Eugenio	»	47,55	»
12. Pasqualucci Osvaldo	»	46,64	»
13. Mancone Mariano	»	46,1875	»
14. Di Luise Raffaele	»	46,1625	»
15. Marandola Filippo	»	46,00	»
16. Caputo Giorgio	»	45,975	»
17. Greco Osvaldo	»	45,64	»
18. Della Corte Olindo	»	45,33	»
19. Passarelli Paolo	»	44,67	»
20. Cipollone Antonio	»	44,505	»
21. Frasso Antonio	»	43,65	»
22. Scalfari Lucio	»	43,6175	»
23. Rega Luigi	»	43,03	»
24. Pinto Bruno	»	42,50	»
25. Ciccone Nino	»	42,2875	»
26. Nuzzo Vincenzo	»	42,225	»
27. Gravina Pietro	»	42,125	»
28. Conca Pasquale	»	41,54	»
29. Di Tommaso Alfonso	»	41,25	»
30. Lamagna Giuseppe		41,00	»
31. Di Caprio Francesco, ex aequo	»	41,00	»
32. Biasucci Francesco	»	40,8375	»
33. Rinaldi Mario	»	40,65	»
34. Di Lorenzo Massimo	»	40,325	»
35. Piano Bruno	»	39,900	»
36. Servili Gianfranco	»	39,25	»
37. Verrengia Celestino	»	38,45	»
38. Del Vecchio Luigi	»	38,37	»
39. Gaglione Nicola	»	38,3625	»
40. De Marinis Modestino	»	37,805	»
41. De Simone Giulio	»	37,75	»
42. Marchegiano Francesco	»	37,60	»
43. Pardi Merola Luigi	»	37,395	»
44. Di Cerbo Lucio	»	36,45	»
45. Cicala Michele	»	36,3875	»
46. Sarlo Mario	»	35,6625	»
47. Stellato Giuseppe	»	35,00	»
48. Boragine Euristeo	»	34,750	»
49. Nugnes Salvatore	»	34,48	»
50. Narducci Alessandro	»	34,00	»
51. Cioppa Aldo	»	32,8875	»
52. Campobasso Francesco	»	31,125	»
53. Mazzucchi Nullo Carmine	»	30,23	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, nell'albo dell'Ufficio del medico provinciale.

Caserta, addì 3 marzo 1961

Il medico provinciale: LANNA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2540 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per titoli ed esami a dodici posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia, indetto con decreto prefettizio n. 71662 del 6 novembre 1959;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria dei candidati risultati idonei fino all'attribuzione di tutti i posti messi a concorso;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai candidati nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa per la sede a fianco di ciascuno indicata:

Gravina Nicola: Portico di Caserta;
Palmieri Pietro: Caserta fraz. San Marco Evangelista;
Mastrominico Francesco: San Cipriano d'Aversa;
Foglia Girolamo: Marcianise;
Simone Carmine: Formicola;
Cappuccio Renato: Capua;
Merola Domenico: Teano frazione San Marco;
Iacono Salvatore: San Nicola la Strada;
Ucciero Antonio: Villa Literno;
Salerno Claudio: Cervino;
Russo Eugenio: Marzano Appio;
Pasqualucci Osvaldo: Gioia Sannitica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, nell'albo dell'Ufficio del medico provinciale.

Caserta, addì 3 marzo 1961

Il medico provinciale: LANNA

(1478)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 100846 in data 10 marzo 1960, con cui è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia di Verona alla data del 30 novembre 1959;

Visto il verbale in data 8 febbraio 1961, con cui la Commissione giudicatrice del concorso predetto ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei;

Accertata la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e dagli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Gottin Marcello	punti	52,013	su 100
2. Fasoli Delio	»	50,686	»
3. Faccini Giancarlo	»	49,273	»
4. Cavallo Giulio	»	47.065	»
5. Chincarini Fausto	»	46.115	»
6. Galvani Antonio	»	46,012	»
7. De Giuli Giancarlo	»	45,566	»
8. Tarocco Adriano	»	45,045	»
9. Fraccaroli Giambattista	»	44,996	»
10. Giardini Innocenzo	»	44,753	»
11. Verga Giovanni	»	44,005	»
12. Quintarelli Giuseppe	»	43,697	»
13. Dovigo Luigi	»	43,683	»
14. Giovanelli Aldo	»	43,639	»
15. Bazzani Giovanni	»	43,600	»
16. Ciampalini Gilberto	»	43,583	»
17. Mantoan Fernando	»	42,835	»
18. Tombolini Aldo	»	42,796	»
19. Merico Gustavo		42,733	»
20. Rampo Luigi	»	42,250	»
21. Spagnol Aldo	»	42,204	»
22. Paltrinieri Emilio	»	42,000	»
23. Ciccarelli Giuseppe	»	41,752	»
24. Sebastiano Fabio	»	41,746	»
25. Piacentini Giancarlo	»	41,593	»
26. Masotto Giambattista	»	41,168	»
27. Grecchi Giovanni	»	41,014	»
28. Cazzaroli Luigi	»	41,000	»
29. Righetti Giovanni	»	40,947	»
30. Buzzoni Lucio	»	40,906	»
31. Sauro Nazario	»	40,833	»
32. Biancardi Aldo	»	40,670	»
33. Sonato Abramo	»	40,561	»
34. Lasagna Giancarlo	»	40,307	»
35. Tiso Ernesto	»	39,799	»
36. Bruschetta Tullio	»	39,537	»
37. Bertalero Giuseppe	»	39,205	»
38. Frinzi Dino	»	39,117	»
39. Peretti Luciano	»	39,112	»
40. Scarparo Antonio	»	39,090	»
41. Cristalli Francesco	»	38,993	»

42. Zagatti Gianfranco . . . . punti 38,819 su 100
43. De Marchi Nereo . . » 38,147 »
44. Bertolaso Ottorino . . . » 37,568 »
45. Furlani Daniele . . . » 37.141 »
46. Salandini Donato . . . . . » 37,110 »
47. Ferrari Mario. . . » 37,099 »
48. Raffagnato Vittorio . . . » 36,730 »
49. Brigoni Pietro . . . . . . » 36,500 »
50. Biadene Leandro . . . . » 35,840 »
51. Sicheri Giuseppe . » 35,500 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 16 febbraio 1961

Il medico provinciale: DE MARCO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 100846 in data 10 marzo 1960, con cui è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 100743 in pari data, con cui è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso medesimo;

Ritenuto necessario provvedere, ai sensi di legge, alla assegnazione delle condotte messe a concorso;

Visto l'ordine indicato dai singoli candidati nelle preferenze relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Gottin Marcello: Villabartolomea (2° reparto);
2) Fasoli Delio: Montecchia di Crosara;
3) Faccini Giancarlo: San Zeno di Montagna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 16 febbraio 1961

Il medico provinciale: DE MARCO

(1479)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso per un posto di veterinario condotto vacante nel comune di Palermo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Palermo n. 40952 dell'11 giugno 1957, con il quale venne bandito il concorso per un posto di veterinario condotto vacante nel comune di Palermo al 30 novembre 1956;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso medesimo, nonchè la graduatoria dei concorrenti dalla stessa formulata;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso indicato in premessa:

1. Di Bella Porfirio . . . . punti 53,50
2. Traina Gaetano . . . . » 52,16
3. Cuti Salvatore Pietro, inv. mil. di guerra » 51,93
4. Di Girolamo Gioacchino . . . . . » 49,37
5. Demma Ignazio . . . . » 48,18
6. Campisi Paolo . . . . » 47,71
7. Mercurio Giuseppe . . . . . . » 45,88
8. Farruggia Gaetano . . . . » 45,33
9. Caruso Antonino . . . . » 45,31
10. La Face Giovanni . . . . » 42,03

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio del veterinario provinciale e del comune di Palermo.

Palermo, addì 2 marzo 1961

Il veterinario provinciale: CARRA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Palermo n. 40952 dell'11 giugno 1957, col quale venne bandito il concorso per un posto di veterinario condotto vacante nel comune di Palermo al 30 novembre 1956;

Visto il proprio decreto n. 1531 del 2 marzo 1961, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati ed invalidi di guerra,

Considerato che il comune di Palermo in proporzione al numero dei posti previsti dalla tabella organica dei veterinari comunali, ai sensi della legge 3 giugno 1950, n. 375, precitata, deve provvedere all'assegnazione di un posto di veterinario ad un militare invalido di guerra;

Ritenuto che fra i candidati idonei al concorso sopra indicato, il veterinario dott. Cuti Salvatore Pietro classificatosi al 3° posto nella graduatoria di merito riveste la qualità di invalido militare di guerra con pensione vitalizia a vita di 4ª categoria D;

Vista la legge 13 marzo 1958 n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il veterinario dott. Cuti Salvatore Pietro è dichiarato vincitore del posto di veterinario condotto del comune di Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio del veterinario provinciale e del comune di Palermo.

Palermo, addì 2 marzo 1961

Il veterinario provinciale: CARRA

(1483)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.